

INCAMTO
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANZ SCHUBERT

Giuseppe Maria Cambini (1746-1825)
Trio op. 26 n. 1 per flauto, violino e viola
Allegro
Menuetto Grazioso

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Christ lag in Todesbanden BWV 4
Cantata per coro, archi e continuo

Sinfonia
Christ lag in Todesbanden

Den Tod niemand zwingen kunnt
Jesus Christus, Gottes Sohn
Es war ein wunderlicher Krieg
Hier ist das rechte Osterlamm
So feiern wir das hohe Fest
Wir essen und leben wohl

Accademia Corale Guido d'Arezzo

Riccardo Naldi, maestro del coro

INCAMTO Ensemble
Flavio Cappello, direttore
Efix Puleo, violino I
Paola Nervi, violino II
Gerardo Vitale, viola
Margherita Monnet, violoncello
Maria Luisa Martina, clavicembalo
Laura La Vecchia, tiorba

PROGRAMMA

Il primo avvenimento importante nella vita professionale di **Giuseppe Maria Cambini** si colloca nel 1767, quando divenne il violista, insieme al suo maestro, il violinista Filippo Manfredi, a Pietro Nardini al secondo violino e a Luigi Boccherini al violoncello, del Quartetto toscano, che risulterebbe essere il primo quartetto d'archi italiano di cui si abbia notizia e, molto probabilmente, anche il primo quartetto d'archi europeo. In seguito si recò a Napoli dove tentò la carriera di operista. Nel 1760 si trasferì a Parigi dove scrisse e pubblicò più di seicento composizioni, destinate alla musica strumentale e a quella sacra, un gran numero di composizioni da camera per svariati organici, tra cui i *Six Trios Concertants* per flauto, violino e viola, e divenne compositore d'opera di un certo successo.

La Cantata per il primo giorno di Pasqua *Christ lag in Todesbanden* BWV 4 risale al periodo giovanile di Johann Sebastian Bach e venne eseguita per la prima volta presso la St. Blasiuskirche di Arnstadt il 24 aprile 1704, poi ripresa a Lipsia nell'aprile del 1724. Il testo si basa sulle sette strofe dell'inno pasquale, che porta lo stesso nome, scritto da Martin Lutero nel 1524. La struttura tematica riprende una melodia del XII secolo, *Victimae paschali laudes*, dal carattere ovviamente modale.

La Cantata è introdotta da una breve Sinfonia strumentale, cui seguono sette parti vocali. Come nelle altre cantate del periodo giovanile di Bach, è priva dei Recitativi.

Flavio Cappello